PREFAZIONE

DARIO GENTILI

PREFAZIONE

La ricerca Prin "Sylva" si propone di interrogare il tema della selva sia da un punto di vista reale e materiale – boschi, foreste, animali selvatici che, in particolare in Italia, si stanno riappropriando del territorio, non da meno quello urbano o ex-urbanizzato – sia dal punto di vista simbolico: selva in quanto irruzione del disordine, che rende sempre più labile, conteso e conflittuale il confine tra naturale e artificiale, tra ambiente e istituzioni. Ebbene, considerando tale premessa, la selva sembra proprio l'ambiente meno consono al diritto e alla sua vocazione e funzione: produrre e stabilire un ordine condiviso laddove pare dominare il disordine, insomma indicare e tracciare la via "dritta" e "retta". Eppure, a ben vedere, la selva può rappresentare anche un'opportunità per il diritto, per un suo esercizio "creativo". Talvolta, infatti, una condizione di disordine può risultare più giuridicamente interessante piuttosto che un eccesso di ordine e di regolamentazione, una sorta di ipertrofia di ordine. Oggi come oggi, per di più, sembra che, in ambito giuridico, la selva si dia maggiormente nella sovrabbondanza (a volta contraddittoria) di norme invece che nella loro assenza. Per venire inoltre al piano reale e materiale della ricerca Prin, anche qui si presenta una sfida per il diritto. Come si regola infatti il diritto rispetto a una natura che sconfina al di là degli spazi previsti dall'ordinamento, diventando selvatica? La risposta del diritto che, per regolamentarla, addomestica la selva e la riduce esclusivamente a "verde" o "paesaggio" potrebbe risultare insuciente e forse, ormai, una via sempre meno "dritta", difficilmente percorribile in ogni caso e in ogni contesto. Sarebbe pertanto importante che il diritto accetti la sfida posta dalla selva senza rinunciare al suo ruolo d'ordine; una sfida che, appunto, solleciti il diritto a derogare in parte alla sua funzione di conservazione dell'ordine per esplorare e sperimentare creativamente le opportunità che la selva può offrire.